

Il Sindaco

Via G. Casarotti n. 31

38024 PEIO

☎ 0463-754059

☎ 0463-754465

✉ sindaco@comune.peio.tn.it

✉ comune@pec.comune.peio.tn.it



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento



Peio, lì 18 marzo 2016=
Prot. n. 1564

1

Egregio Sig.
Ing. Franco Pocher
Dirigente del
**SERVIZIO GESTIONE delle RISORSE IDRICHE
ed ENERGETICHE
PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO**

Trasmissione mezzo PEC

P.zza Fiera n. 3
38122 - TRENTO

Pec: serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Impianto idroelettrico di “Maso Castra” del Comune di Peio, Determinazione del Dirigente N. 188 del 22.11.2012, (Pratica n. C/12740). - Richiesta di Determinazione all’esercizio dell’impianto esclusivamente dallo scarico delle centrale soprastante di “Maso Contra”, come da fase A) già autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 124 del 13 maggio 2015.

Si fa riferimento alla concessione idroelettrica rilasciata al Comune di Peio con la Vs. Determinazione del Dirigente N. 188 del 22.11.2012, (Pratica n. C/12740- Impianto Maso Castra).

Si premette che:

1) la Concessione idroelettrica concede al Comune di Peio di prelevare l’acqua con le seguenti modalità alternative:

- a) *“Totalmente dall’alveo del torrente Noce in corrispondenza della P.f. 2412 in CC di Comasine alla quota di circa 1108,00 m slm”;*
- b) *“Totalmente dallo scarico della centrale soprastante di Maso Contra, derivazione concessa al Comune di Peio con Determinazione del Dirigente del Servizio di Utilizzazione delle Acque Pubbliche 3 dicembre 2012, n. 195 e variata con Determinazione del Dirigente del Servizio delle Risorse Idriche ed Energetiche 4 marzo 2014, n. 47, (Pratica C/13691);*
- c) *“Parzialmente dallo scarico della centrale soprastante di Maso Contra, derivazione concessa al Comune di Peio con Determinazione del Dirigente del Servizio di Utilizzazione delle Acque Pubbliche 3 dicembre 2012, n. 195 e variata con*

Il Sindaco

Via G. Casarotti n. 31

38024 PEIO

☎ 0463-754059

☎ 0463-754465

✉ sindaco@comune.peio.tn.it

✉ comune@pec.comune.peio.tn.it



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento



Determinazione del Dirigente del Servizio delle Risorse Idriche ed Energetiche 4 marzo 2014, n. 47, (Pratica C/13691), e/o parzialmente dall'alveo del torrente Noce alla quota di circa 1108,00 m slm”;

- 2) il Comune di Peio ha realizzato la funzionalità idraulica dell'impianto di Maso Castra ed attivato la sua produzione idroelettrica in data 14 maggio 2015, (*nostra comunicazione di ultimazione delle opere idrauliche Prot. 3383 del 13.05.2015*), con l'effettuazione del solo collegamento idraulico allo scarico dell'impianto superiore di Maso Contra, come autorizzato nella sua fase A) con Determinazione del Dirigente del Servizio SGRIE n. 124 del 13 maggio 2015;
- 3) in data 24 febbraio 2016 è stata trasmessa al Comune di Peio mezzo Pec una comunicazione da parte del Gestore dei Servizi Energetici di Roma, (GSE), con la quale vengono richieste delle integrazioni documentali tecniche e chiarimenti sulle modalità alternative di prelievo dell'impianto in oggetto di Maso Castra;
- 4) la combinata lettura ed interpretazione del DM 6.7.2012 e delle linee guida dettate dalle nuove Procedure Applicative emanate in data 13 gennaio 2014, (*in aggiornamento ed integrazione di quelle già pubblicate in data 24 agosto 2012 ai sensi dell'Art. 24 del DM 6.7.2012*), ed applicabili all'impianto di Maso Castra in oggetto, non ha a nostro avviso mutato la sussistenza anche delle nuove e più restrittive precisazioni sulla necessità per il mantenimento della prelazione gerarchica che l'impianto debba fare un *“uso esclusivo delle acque di scarico o di restituzione”*, e neppure che ne possa essere escluso in quanto *“turbine portate di scarico unitamente ad altre diverse portate derivate da altri corpi idrici”*, assodato che l'impianto come realizzato di fatto può prelevare e turbinare fisicamente solo ed esclusivamente acque di scarico, in coerenza a quanto in nostra insindacabile facoltà concessoria e nel pieno rispetto di quanto dichiarato nell'atto notorio della richiesta di accesso al primo Registro del 4 dicembre 2012, (*“che l'impianto utilizzerà acque di restituzioni o di scarico”*), in applicazione della attuale modalità opzionale esclusiva di derivazione di cui alla lettera **b)**, (*“ b) totalmente dallo scarico della centrale soprastante di Maso Contra, derivazione concessa”*);
- 5) il Comune di Peio sta prendendo atto che, con riferimento all'istruttoria volta all'ottenimento degli incentivi sulla produzione da fonte rinnovabile idroelettrica di cui al DM 6.07.2012, sussiste una rigidità interpretativa dell'organo plenipotenziario preposto all'istruttoria (GSE) con il quale è inopportuno contendere; davanti a questa situazione di perdere la possibilità di prelevare alternativamente anche dall'alveo, con ivi le acque generate da un bacino idrografico di ben 152 Km², e per i possibili futuri scenari idraulici complessivi della Valle di Peio, rappresenta un grave danno alle potenzialità produttive da fonti rinnovabili e alle collegate conseguenti entrate patrimoniali necessarie per garantire un dignitoso futuro agli abitanti del Comune di Peio ed alla salvaguardia del suo vasto e delicato territorio.
- 6) il Comune di Peio ritiene, prudenzialmente e ragionevolmente, in qualità di Ente Pubblico responsabile ed a tutela delle proprie risorse finanziarie, che sia opportuno evitare di generare

Il Sindaco

Via G. Casarotti n. 31

38024 PEIO

☎ 0463-754059

☎ 0463-754465

✉ sindaco@comune.peio.tn.it

✉ comune@pec.comune.peio.tn.it



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento



dei possibili dubbi interpretativi della norma e nel dover ricorrere eventualmente a contenziosi amministrativi da esperirsi avanti il Tribunale Amministrativo Regionale in merito alla certezza del mantenimento delle priorità gerarchiche acquisite dall'impianto nel Primo Registro "IDRO_RG2012", (*Bando del 8 settembre 2012 emanato ai sensi dell'Art. 9 del DM 6.7.2012*), che hanno permesso all'impianto di rientrare in posizione utile nel contingente di potenza incentivata previsto per i nuovi impianti idroelettrici per la sua intera potenza di 2,967 MW, (*Comunicato stampa del Gse del 15 gennaio 2013, Tabella A - posizione n. 22*), e per questo intende procedere con la presente richiesta per fugare ogni possibile dubbio sul mantenimento della prelazione gerarchica acquisita.

Tutto ciò premesso

il Comune di Peio, titolare della concessione di derivazione d'acqua afferente l'impianto in oggetto,

chiede a codesto Servizio della Gestione delle Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento,

- **di determinare, quantificando tale modifica come variante non sostanziale, che la Concessione idroelettrica di cui alla Determinazione del Dirigente n. 188 del 22.11.2012, sia esercitata sino alla sua scadenza esclusivamente con le modalità di prelievo di cui alla lett. b), "Totalmente dallo scarico della centrale soprastante di Maso Contra, derivazione concessa al Comune di Peio con Determinazione del Dirigente del Servizio di Utilizzazione delle Acque Pubbliche 3 dicembre 2012, n. 195 e variata con Determinazione del Dirigente del Servizio delle Risorse Idriche ed Energetiche 4 marzo 2014, n. 47, (Pratica C/13691)", corrispondente di fatto all'attuale assetto realizzato per l'impianto che preleva esclusivamente dallo scarico soprastante in esecuzione della sola fase A), come già autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 124 del 13 maggio 2015, che ne diviene conseguentemente il suo assetto definitivo e finale già autorizzato, rinunciando all'esecuzione della successiva fase B) e senza la realizzazione dell'autorizzata e poi migliorata opera di presa in alveo.**

Pertanto, con la presente, il Comune di Peio rinuncia alle altre modalità alternative di prelievo dell'impianto dell'acqua di cui alle lettere:

- a) "Totalmente dall'alveo del torrente Noce in corrispondenza della P.f. 2412 in CC di Comasine alla quota di circa 1108,00 m slm", e,
c) "Parzialmente dallo scarico della centrale soprastante di Maso Contra, derivazione concessa al Comune di Peio con Determinazione del Dirigente del Servizio di Utilizzazione delle Acque Pubbliche 3 dicembre 2012, n. 195 e variata con Determinazione del Dirigente del Servizio delle Risorse Idriche ed Energetiche 4 marzo 2014, n. 47, (Pratica C/13691), e/o parzialmente dall'alveo del torrente Noce alla quota di circa 1108,00 m slm",

Il Sindaco

Via G. Casarotti n. 31

38024 PEIO

☎ 0463-754059

☎ 0463-754465

✉ sindaco@comune.peio.tn.it

✉ comune@pec.comune.peio.tn.it



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento



4

mantenendo però invariate e ferme tutte le altre condizioni previste dalla concessione di cui alla determinazione n. 188 del 22.11.2012. In particolare, il Comune di Peio chiede che non venga ridotta la portata oggetto di concessione e la conseguente potenza nominale media, tenuto conto della disponibilità idrica degli impianti di monte.

Lo scrivente Comune, **tenuto conto dell'importanza degli incentivi per le vitali risorse comunali dei prossimi 25 anni** e dato che il Gestore dei Servizi Energetici prevede che il procedimento di riconoscimento degli incentivi venga concluso nel termine di 90 giorni dalla loro comunicazione ufficiale del 24 febbraio u.s., desidera raccomandare a codesto Servizio provinciale l'assunzione del Provvedimento richiesto nel minor tempo possibile, ed in ogni caso, prima della scadenza dei 90 giorni assegnati al Concessionario per fornire i chiarimenti richiesti dal GSE Spa.

Scusando l'aggravio causato dalla presente richiesta, si rappresenta che tale nostra sofferta scelta è dettata esclusivamente da ragioni di opportunità e di certezza economica, in riferimento alla pratica in corso presso il GSE di Roma e volta all'ottenimento finale degli importanti incentivi ambientali di cui al DM 6.7.2012

In attesa di un Vs. riscontro alla presente, si porgono i più Cordiali Saluti,



Il Sindaco

Angelo Dalpez **IL SINDACO**

Angelo Dalpez